

Centro aggregativo giovanile “Casa del teatro e della danza”

LO SPAZIO

Per la realizzazione delle attività oggetto della coprogettazione, il Comune di Rimini mette a disposizione l'immobile di proprietà comunale sito in via Popilia n. 165/A, Rimini – ex Chiesa di Viserba Monte, individuato catastalmente al foglio 47, particella A, sub 1.

L'immobile costituisce una risorsa pubblica destinata alla realizzazione del progetto condiviso e sarà messo a disposizione del soggetto o del partenariato selezionato per l'intera durata della convenzione, secondo le modalità e le condizioni definite nell'accordo di collaborazione conclusivo della coprogettazione.

La disponibilità dell'immobile è pertanto strettamente funzionale alla realizzazione delle attività e al perseguimento delle finalità di interesse generale definite nell'ambito del procedimento di coprogettazione.

FINALITÀ E OBIETTIVI GENERALI

Il Comune di Rimini intende promuovere, attraverso il percorso di coprogettazione, la qualificazione e lo sviluppo della “Casa del teatro e della danza” quale spazio aggregativo, culturale e artistico aperto alla comunità e rivolto in via prioritaria alla popolazione giovanile.

Il Centro è concepito come uno spazio dedicato a chi pratica e si avvicina alle attività artistiche, a livello amatoriale o professionale, nel quale favorire la formazione, la fruizione artistica, la sperimentazione, l'incontro e lo scambio con il territorio.

Costituiscono obiettivi generali del progetto:

- promuovere l'arte e i linguaggi artistici quali strumenti di espressione, benessere, integrazione sociale e partecipazione attiva;
- favorire il coinvolgimento e la partecipazione diretta dei giovani alla vita e alla gestione dello spazio, promuovendone responsabilizzazione, protagonismo e impegno;
- creare condizioni favorevoli alla nascita e allo sviluppo di nuove idee e progettualità in campo artistico e culturale;
- sostenere, in particolare, giovani artisti, gruppi e compagnie emergenti;
- favorire l'incontro e la collaborazione tra soggetti, esperienze e linguaggi artistici differenti;
- rafforzare il rapporto del Centro con il territorio, le scuole, i servizi pubblici e le realtà associative e culturali.

Nell'ambito del procedimento di coprogettazione tali obiettivi saranno sviluppati e declinati in una proposta progettuale condivisa, attraverso la definizione delle attività, delle modalità

organizzative, della rete territoriale, delle risorse messe a disposizione dalle parti e degli strumenti di monitoraggio e valutazione.

ATTIVITÀ

In coerenza con la storia e con le caratteristiche strutturali dello spazio, il progetto dovrà svilupparsi prevalentemente nell'ambito artistico e culturale, con particolare riferimento alla danza e al teatro, ferma restando la possibilità di integrare ulteriori linguaggi e forme espressive. Le specifiche attività saranno definite e sviluppate nell'ambito della coprogettazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo: laboratori, incontri e workshop con professionisti, performance, formazione, residenze, mostre, prove artistiche, registrazioni audio/video, rassegne, orientamento alle professioni artistiche, ecc.

Andranno privilegiate iniziative che promuovano la socializzazione della popolazione giovanile e che permettano ai ragazzi e alle ragazze di esprimere la loro individualità, creatività, idee e talenti. Il Centro dovrà collaborare con scuole e servizi pubblici e prevedere attività per farsi conoscere anche fuori dalla sede.

Nella programmazione delle attività si dovrà dare spazio a forme di ascolto e coinvolgimento attivo dei ragazzi e delle ragazze del territorio, al fine di ascoltare i loro bisogni e interessi a cui dare poi risposte e per creare un maggiore senso di appartenenza al luogo.

DESTINATARI

Il Centro è aperto alla cittadinanza e alla comunità territoriale. In coerenza con la sua qualificazione quale Centro aggregativo giovanile e con le finalità del presente progetto, la programmazione complessiva dovrà tuttavia assicurare una destinazione prioritaria e prevalente delle attività e dell'utilizzo degli spazi alla popolazione giovanile nella fascia di età 14-35 anni.

Potranno essere realizzate attività rivolte ad altre fasce della popolazione quando coerenti con le finalità del Centro, funzionali alla promozione dell'incontro intergenerazionale o capaci di arricchire e qualificare l'offerta culturale, artistica e aggregativa dello spazio.

ACCESSO, APERTURE E FRUIZIONE DEL CENTRO

Il progetto dovrà assicurare la più ampia apertura e fruibilità del Centro, attraverso una programmazione delle attività articolata su un numero adeguato di giornate e fasce orarie e coerente con le finalità aggregative, culturali, artistiche e di partecipazione giovanile proprie dello spazio. L'accesso e la libera fruizione del Centro, nonché la partecipazione alle attività di carattere aggregativo e partecipativo, dovranno essere, di norma, gratuiti, al fine di garantire la piena accessibilità dello spazio e di favorire la partecipazione, l'incontro e il protagonismo della popolazione giovanile.

Nell'ambito della programmazione complessiva potranno essere previste attività formative, laboratoriali o artistiche maggiormente strutturate, specialistiche o continuative, per le quali potrà essere richiesta ai partecipanti una quota di compartecipazione. Tali attività dovranno essere pienamente coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto condiviso e concorrere ad ampliare, diversificare e qualificare l'offerta complessiva del Centro, senza comprometterne la prevalente funzione pubblica, aggregativa e di libera fruizione. Le eventuali quote di compartecipazione dovranno essere definite secondo criteri di

congruità, proporzionalità e trasparenza, tenendo conto della natura, della durata e dei costi delle attività. La previsione di quote di compartecipazione non dovrà determinare condizioni di esclusione né costituire un ostacolo all'accessibilità del Centro e alle opportunità di partecipazione, in particolare per la popolazione giovanile cui il progetto si rivolge prioritariamente. A tal fine potranno essere previste forme di agevolazione, riduzione o esenzione delle quote, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità economica e sociale.

Le entrate derivanti dalle quote di compartecipazione costituiscono risorse concorrenti alla realizzazione del progetto condiviso e dovranno essere indicate nel relativo quadro economico, secondo criteri di trasparenza, ed essere destinate alla realizzazione delle attività e al perseguimento delle finalità progettuali. I criteri per la determinazione delle quote, le eventuali forme di agevolazione e le modalità di utilizzo e rendicontazione delle relative entrate saranno definiti e condivisi nell'ambito del procedimento di coprogettazione e disciplinati dalla convenzione.

La programmazione complessiva dovrà in ogni caso assicurare un equilibrio tra le diverse modalità di accesso e fruizione del Centro, salvaguardandone la natura di spazio aperto, accessibile e prioritariamente rivolto alla popolazione giovanile. Dovrà inoltre essere garantita un'offerta plurale e diversificata per linguaggi artistici, contenuti, destinatari e soggetti proponenti, valorizzando il contributo della rete progettuale e favorendo l'effettivo coinvolgimento dei giovani nella programmazione e nella vita del Centro.

RISORSE UMANE

Le figure professionali e volontarie messe a disposizione dal capofila o dagli altri soggetti della rete progettuale dovranno possedere competenze coerenti con le attività previste. Nell'organizzazione delle risorse umane dovrà essere assicurata particolare attenzione alla promozione del protagonismo e del coinvolgimento attivo dei giovani nella vita e nella gestione partecipata del Centro.

RETE PROGETTUALE

Il progetto dovrà valorizzare la costruzione e lo sviluppo di una rete territoriale coerente con le finalità del Centro, coinvolgendo, a titolo esemplificativo, ETS, associazioni, gruppi giovanili, realtà artistiche e culturali, scuole, servizi pubblici e altri soggetti del territorio. La rete progettuale dovrà concorrere, secondo ruoli e modalità definiti nell'ambito della coprogettazione, alla programmazione e alla realizzazione delle attività, alla valorizzazione delle competenze presenti sul territorio e all'utilizzo condiviso degli spazi. La proposta progettuale dovrà indicare i soggetti già coinvolti o che si intendono coinvolgere nella rete, specificandone, ove possibile, il ruolo, le attività e le risorse apportate al progetto

COMUNICAZIONE

Il progetto dovrà prevedere un'adeguata strategia di comunicazione e promozione delle attività del Centro, anche attraverso l'utilizzo dei principali canali digitali e social. Nella progettazione e produzione dei contenuti dovranno essere promosse forme di coinvolgimento diretto e protagonismo dei giovani.

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE E QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO

Per la realizzazione del progetto condiviso, il Comune di Rimini mette a disposizione:

a) l'utilizzo a titolo gratuito dell'immobile sito in via Popilia n. 165/A, Rimini – ex Chiesa di Viserba Monte, individuato catastalmente al foglio 47, particella A, sub 1 (planimetria nell'allegato A della Determinazione dirigenziale di avvio dell'istruttoria pubblica);

b) risorse economiche pari a € 8.000 annui, a titolo di contributo alla realizzazione del progetto;

c) la copertura delle spese per le utenze, che si quantificano in un valore annuo stimato pari ad € 4.496,85 (di cui € 4.360,81 per energia elettrica e € 136,04 per consumo idrico);

d) i costi di manutenzione che si quantificano in un valore annuo stimato pari ad € 5.249,05;

e) i beni e le attrezzature di proprietà comunale presenti all'interno dell'immobile, come meglio esplicitati nell'allegato "C" della Determinazione dirigenziale di avvio dell'istruttoria pubblica;

Il soggetto o partenariato proponente dovrà indicare nella proposta le ulteriori risorse che intende mettere a disposizione del progetto, specificandone natura e valore, quali, a titolo esemplificativo, risorse economiche proprie, risorse umane professionali o volontarie, beni e attrezzature ulteriori, disponibilità derivanti dalla rete progettuale, ulteriori finanziamenti ed eventuali entrate derivanti dalle attività realizzate.

Il quadro economico complessivo e le modalità di utilizzo, rendicontazione e verifica delle risorse saranno definiti e condivisi nell'ambito del procedimento di coprogettazione e disciplinati dalla convenzione.

GOVERNANCE, MONITORAGGIO E VERIFICA

L'attuazione del progetto condiviso sarà accompagnata da un sistema di governance partecipata, finalizzato ad assicurare il raccordo tra l'Amministrazione comunale e il soggetto o partenariato selezionato, nonché la coerenza delle attività realizzate con le finalità e gli obiettivi definiti nell'ambito della coprogettazione.

A tal fine, verranno attivati momenti di confronto tra i funzionari del Comune di Rimini e i referenti del soggetto o partenariato selezionato, con funzioni di programmazione, coordinamento, monitoraggio e verifica dell'andamento complessivo del progetto.

I momenti di confronto saranno finalizzati a:

- monitorare l'andamento delle attività, il grado di partecipazione e di coinvolgimento della popolazione giovanile e il funzionamento complessivo del Centro;
- verificare l'effettiva apertura e fruibilità dello spazio, nonché l'equilibrio tra le diverse modalità di accesso e fruizione e la pluralità e diversificazione dell'offerta;
- favorire il raccordo e il coinvolgimento della rete progettuale e degli altri soggetti del territorio;
- individuare, in forma condivisa, eventuali esigenze di adeguamento o rimodulazione delle attività e delle modalità organizzative, in relazione all'andamento del progetto, all'evoluzione dei bisogni e alle opportunità emergenti nel contesto territoriale, nel rispetto delle finalità, degli obiettivi e delle risorse complessivamente definite nell'ambito della coprogettazione.

Gli esiti del monitoraggio e della verifica periodica costituiranno la base per la valutazione condivisa dell'andamento del progetto e per l'eventuale definizione degli adeguamenti progettuali necessari a migliorarne l'efficacia e la capacità di rispondere alle finalità e ai bisogni individuati.

DURATA E FINANZIAMENTO

Il progetto avrà durata di 24 mesi dalla data di sottoscrizione della convenzione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre, previa valutazione positiva dell'andamento del progetto, del permanere dell'interesse pubblico e della disponibilità delle necessarie risorse, la prosecuzione del rapporto per un periodo massimo di ulteriori 24 mesi, mediante apposito accordo tra le parti.